



## L'impegno di Eni per l'arte e la cultura

Negli ultimi anni il rapporto tra impresa e società è profondamente cambiato e riflette sempre più le trasformazioni della collettività. Oggi Eni si pone come un interlocutore capace di cogliere le aspettative e le esigenze delle comunità, dando giusto rilievo alla promozione e alla diffusione della cultura, fattori di crescita e di sviluppo della società. La conoscenza del territorio, la scelta di interlocutori locali attraverso una rete consolidata di relazioni e l'individuazione dei temi, in sintonia con gli interessi della collettività, sono gli elementi vincenti nelle varie fasi di realizzazione dei progetti culturali promossi dall'azienda.

La strategia di Eni punta all'individuazione di contenuti "eccezionali" in cui lo spettatore partecipa a un evento unico e irripetibile, nonché alla creazione di strumenti di approfondimento che consentano a chiunque di andare oltre una conoscenza superficiale del bene culturale, proposto in forma gratuita e per ogni fascia d'età.

In quest'ottica si inserisce il contributo attivo a numerose mostre ed esposizioni in Italia e all'estero, oltre agli accordi di partnership siglati dall'azienda con prestigiose istituzioni museali.

Grazie alla collaborazione con il Museo del Louvre di Parigi, del quale Eni è *mécène exceptionnel*, è stato possibile ammirare, nel 2010 a Palazzo Marino, a Milano, la "Femme au miroir" di Tiziano. L'esposizione di questo capolavoro segue le mostre sempre a Palazzo Marino, di *La conversione di Saulo*, Caravaggio, nel 2008 e *San Giovanni Battista*, Leonardo, nel 2009.

Nel 2010, il 25 marzo, Eni ha inaugurato nel Complesso del Vittoriano a Roma la mostra itinerante *Il cane a sei zampe: un simbolo tra memoria e futuro*, che, dopo la Capitale, ha fatto tappa a Ravenna, Milano, Stresa, Mantova, Venezia, Cortemaggiore e Firenze per poi proseguire a San Donato Milanese e a Torino.

Nello stesso anno Eni è stata *mécène principal* de *L'antichità sognata. Innovazioni e resistenze nel Settecento*, in mostra al museo del Louvre.

Nel 2011, Eni è stata main partner della mostra *Venetian and Flemish Masters*, esposta al Bozar di Bruxelles. Sempre nel 2011 Eni è stato per la prima volta partner di *Sguardi Altrove Film Festival*, manifestazione cinematografica dedicata alla creatività e ai linguaggi artistici al femminile e si è confermata partner del *Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina*. Per Eni la partecipazione al Festival rappresenta da sempre un momento importante per confermare il suo continuo impegno a favore del dialogo tra paesi e culture diverse ed evidenziare la centralità dell'Africa, continente in cui è presente da oltre cinquant'anni, nelle sue attività.

Nell'anno in corso Eni è anche partner istituzionale delle attività museali della Fondazione Musei Civici di Venezia, nelle undici sedi di: Palazzo Ducale, Museo Correr, Torre dell'Orologio, Ca'

Rezzonico, Museo del Settecento Veneziano, Museo di Palazzo Mocenigo e Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume, Casa di Carlo Goldoni, Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna, Museo Fortuny, Museo del Vetro, Museo del Merletto e Museo di Storia Naturale. Il circuito della Fondazione Musei Civici di Venezia rappresenta un insieme di dieci secoli di architetture e decorazioni, più di 200 mila opere d'arte nelle collezioni e 2 milioni di reperti naturalistici, oltre a 4 biblioteche specialistiche con 250 mila volumi e centinaia di prestiti all'anno per mostre nei principali musei del mondo.

**Contatti societari:**

**Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030**

**Sito internet: [www.eni.com](http://www.eni.com)**

<http://cultura.eni.com>